



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

SINTESI SEDUTA Coordinamento Aziendale dei CCMSS

Incontro tenutosi in data 22 Febbraio 2023, ore 14.30

Sede della riunione: Aula Rossa - OM

Ordine del Giorno:

1. Incontro con Alessandra Tassoni, Direttore Unità Operativa Governo dei Percorsi specialistici, sull'attività specialistica ambulatoriale.
2. Varie ed eventuali.

Presenti	<u>Per le Associazioni:</u> Silvio Belletti; Giordano Lanzarini; Luciano Lelli; Dante Brunini; Paolo Ferraresi; Romano Grande; Pierluigi Degli Esposti; Luciano Lelli <u>Per l'Azienda USL di Bologna:</u> Patrizia Rubino <u>Per la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria:</u> Stefania Baldi
Assenti	Miria Calzoni; Milena Correggiari; Anna Filippini; Nadia Tolomelli; Stefano Cassanelli; Stefano Marcacci; Massimo Polga; Antonella Misuraca; Lucia Luminasi; Giovanni C. Bacchilega <u>Per l'Azienda USL di Bologna:</u> Antonella Pagliacci; Vittoria Sturlese; Barbara Cacciari; Maria Cristina Berti; Federica Lugaresi; Monica Minelli.
Assenti giustificati	Anna Fiorenza; Claudio Sambri



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

	Contenuti e Decisioni
<p>Sugli argomenti trattati sono intervenuti:</p>	<p>1. Incontro con Alessandra Tassoni, Direttore Unità Operativa Governo dei Percorsi specialistici, sull'attività specialistica ambulatoriale.</p> <p>PREMESSA SU ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE</p> <p>Il sistema è cambiato anche a fronte del Covid, in allineamento agli accordi condivisi con le altre Province della RER. Questo cambiamento del sistema di offerta va spiegato ai cittadini in modo che ne possano usufruire in maniera corretta.</p> <p>Il sistema di specialistica consuma molte prestazioni (70% delle prestazioni non sarebbero necessarie) perché spesso capita che il medico prescriva senza entrare troppo nel merito; la domanda ipertrofica andrebbe orientata meglio. Quindi si sta lavorando su tutti questi punti.</p> <p>Il fatto che nel 2020-21 le prestazioni sanitarie ospedaliere sono state rimandate al post-Covid, ha creato un aumento di afflusso in quanto quelle prestazioni si sono sommate a quelle correnti del 2022; inoltre tanti medici sono usciti dalle specialità e anche il sistema di arruolamento dei nuovi è cambiato. In generale il sistema è affaticato e la regione ha inserito un tetto di spesa per il personale.</p> <p>La ristrutturazione del sistema ha portato alla ri-distrettualizzazione basata sulle agende di garanzia. Abbiamo delle Agende che sono aperte 5 mesi in cui un cittadino può andare a prenotarsi anche al quinto mese con la ricetta o "D" o "P" e se chiede un'altra sede lo prenotano; poi ci sono delle Agende sia nel pubblico sia nel privato accreditato che si aprono tutti i giorni per dare una risposta a chi ha un bisogno un bisogno clinico da soddisfare in 30 giorni (per questo si richiede a chi prescrive di mettere correttamente la priorità rispetto a dei criteri clinici definiti in Protocolli regionali a seconda della patologia; ci devono essere dei motivi/bisogni clinici che guidano le prestazioni). Poi ci sono i comportamenti non corretti dei medici che producono per lo stesso cittadino tante prescrizioni. Altro aspetto è che spesso i bandi per acquisire nuovi specialisti spesso vanno vuoti.</p> <p>Bisogna far arrivare a tutti i cittadini che le Agende sono aperte per priorità "P" a 120 giorni (sono sempre aperti 4 mesi, aprendo al quinto mese).</p> <p><u>RISPOSTE alle domande pervenute da parte di componenti del CCMSS</u></p> <p>DOMANDA 1: Nel quadro delle problematiche critiche troviamo ancora l'assetto attuale e l'offerta dell'ambulatoriale specialistica della quale una parte significativa di cittadini sono scontenti. Dai diversi distretti registriamo la denuncia di sensibili carenze: quella forse più problematica, presente anche nel distretto di Bologna, è la mancata evoluzione di queste prestazioni secondo le logiche più appropriate (presa in carico cronicità, territorializzazione, ecc) delle Case della Salute, delle quali sembrano avere solo la "targa" all'ingresso e qualche servizio infermieristico aggiuntivo.</p> <p>RISPOSTA: Dall'1 Marzo la visita cardiologica, pneumologica, neurologica e la diabetologica diventeranno distrettuali; significa che chi è residente a Bologna e va a uno sportello, vede l'offerta che c'è su tutta Bologna (anche Budrio, Porretta); ma se sul Distretto di Bologna non c'è disponibilità entro i 30 giorni, solo per chi è residente, si apre l'agenda di garanzia solo su Bologna ma può prenotare su tutto il territorio (senza garanzia dei 30 giorni). Sulle 4 discipline di cronicità occorre una presa in carico territoriale. Con il Dipartimento Cure Primarie stiamo sperimentando un sistema dove</p>



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

	<p>ci sia un punto di riferimento nella Casa della Salute (es. in caso di riacutizzazione) dove è preso in carico, in modo che il rientro non sia attraverso il Cup (cita lettera del 22 Luglio 2022). Nella seconda metà dell'anno istituiremo dei punti amministrativi nelle Case della Salute e Ospedali per la riprenotazione non appena si esce dall'ambulatorio, salvo che uno venga rimandato al suo MMG perché non ha più un bisogno specialistico.</p> <p>L'evoluzione del ruolo delle Case della Salute è ancora da venire ma si è investito tanto anche negli infermieri di famiglia, come riferimento per il cronico.</p> <p>Ripeto che ci sono persone che prendono più appuntamenti sulla stessa prestazione, per poter scegliere, ma poi non li disdicono.</p> <p>[CAUSA REGISTRAZIONE DIFETTOSA NON E' POSSIBILE RIPORTARE IL RESTO DELLA DISCUSSIONE]</p>
Decisioni Assunte	
Approfondimenti richiesti o argomenti rinviati	
Prossimi impegni/incontri (data, Odg, luogo)	La seduta è conclusa alle ore 17,30